




Attività ricettiva alberghiera: alberghi o hotel - residenze turistico-alberghiere - alberghi diffusi - condhotel [1]

Contenuto pubblicato in data 04/11/2014 - Ultima modifica il 10/03/2022

Dal 31 gennaio 2022 è in vigore l'Imposta di soggiorno; leggi la [scheda informativa](#) [2].

[Leggi tutto su imposta soggiorno - sulle attività ricettive](#) [3]

Tutti i procedimenti enti legati ad attività economica devono essere presentati esclusivamente in forma telematica tramite il portale SUAP di impresainungiorno.gov.it, il portale di riferimento per tutti i procedimenti relativi all'impresa.

[Visita la pagina sul portale "impresainungiorno" dedicata al SUAP del Comune di Cremona](#) [4]

Per informazioni contatta lo Sportello Unico Imprese: sportello.unico@comune.cremona.it [5]

ATTENZIONE

I procedimenti del SUAP possono prevedere il pagamento di **diritti istruttori comunali** (verifica il valore consultando il [tariffario](#) [6]) e di **marche da bollo**; il pagamento dei diritti istruttori e delle marche da bollo **deve essere effettuato** direttamente sul portale impresainungiorno, durante la compilazione della procedura (il portale rimanda alla piattaforma pagoPA).

Solo in caso di produzione, vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari, è previsto anche il pagamento di € 20,00 per **diritti sanitari** che devono essere versati con bollettino postale intestato a ATS VALPADANA - Servizio Tesoreria - c/c n. 11527264 - Causale: Distretto di Cremona oppure tramite bonifico: BANCA POPOLARE DI SONDRIO C.so Vittorio Emanuele II, 154 - MANTOVA - IBAN: IT 80 J 05696 11500 000033000X69

[Leggi tutto su Accesso al SUAP telematico: presentazione e gestione dei procedimenti](#) [7]

Sono aziende alberghiere le aziende organizzate per fornire al pubblico, con gestione unitaria, alloggio in almeno sette camere o appartamenti, con o senza servizio autonomo di cucina, ed altri servizi accessori per il soggiorno, compresi eventuali servizi di bar e ristorante.

Le aziende alberghiere si distinguono in:

1. alberghi quando offrono alloggio prevalentemente in camere;
2. residenze turistico alberghiere (R.T.A.) quando offrono alloggio in appartamenti costituiti da uno o più locali, dotati di servizio autonomo di cucina.

In relazione alle caratteristiche strutturali ed ai servizi che offrono, gli alberghi possono distinguersi nelle seguenti tipologie: motel - villaggio albergo - albergo meublè o garni - albergo dimora storica - albergo centro benessere - albergo diffuso.

L'iscrizione al Registro delle Imprese, da effettuarsi presso la Camera di Commercio, costituisce condizione per l'esercizio dell'attività turistica.

Tutte le strutture vengono classificate sulla base di standard minimi obbligatori indicati dal Regolamento Regionale 5/09. La classificazione è obbligatoria

Tutte le strutture ricettive alberghiere sono tenuti, oltre al rispetto delle vigenti normative in materia fiscale e di sicurezza previste dalla normativa statale vigente, alla comunicazione dei flussi turistici e all'adempimento della denuncia degli ospiti in base alle indicazioni dell'autorità di pubblica sicurezza.

Nel caso in cui sia prevista la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (ossia non riservate ai soli clienti dell'albergo), è necessario presentare al Comune la specifica egualazione certificata di avvio attività (vedi nella **sezione approfondimenti** la scheda informativa sulla somministrazione alimenti e bevande).

In ogni caso è necessario il possesso dei requisiti morali e professionali (D.Lgs 26/03/2010 n. 59 art. 71, Legge Regione Lombardia 02/02/2010 N. 6, D.G. Regione Lombardia 1062 del 22/12/2010 allegato A, Legge Regione Lombardia 21/02/2011 n. 3).

Ogni variazione nell'attività deve essere segnalata al Comune.

Quando richiedere il servizio:

L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata contestualmente alla presentazione della stessa all'Amministrazione Comunale.

Come accedere al servizio:

Per **aprire e/o modificare** l'esercizio dell'attività occorre presentare, **esclusivamente per via telematica al SUAP**, tramite la piattaforma nazionale impresainungiorno.gov.it [8], una **segnalazione certificata di inizio attività** con eventuali moduli: autocertificazione requisiti morali, nomina delegato alla somministrazione di alimenti e bevande, completa della documentazione richiesta.

Per **subentrare** nell'attività (trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa) occorre presentare, **esclusivamente per via telematica al SUAP**, tramite la piattaforma nazionale impresainungiorno.gov.it [8], una segnalazione certificata di inizio attività completa della documentazione richiesta.

Copia della segnalazione/comunicazione, corredata dalla ricevuta di deposito da parte del Comune va tenuta esposta in modo visibile al pubblico all'interno dell'esercizio.

Per **cessare** l'esercizio dell'attività occorre presentare, **esclusivamente per via telematica al SUAP**, tramite la piattaforma nazionale impresainungiorno.gov.it [8], una comunicazione.

ATTENZIONE

E' estremamente importante compilare in modo corretto e completo la segnalazione. Le false dichiarazioni comportano la denuncia all'Autorità Giudiziaria con possibili conseguenza penali a carico del dichiarante.

Costo del procedimento:

E' previsto il pagamento di **diritti istruttori** - verifica il valore consultando il [tariffario](#) [6].

Ufficio di riferimento:

Sportello Unico Imprese: Ufficio attività produttive [9]

Via Geromini 7 - piano terra
Tel. 0372407434 / 0372407452
sportello.unico@comune.cremona.it

responsabilità e tutela

Responsabile del procedimento	Maria Grazia Romagnoli
Responsabile del provvedimento finale	Marco Masserdotti
Potere sostitutivo	Gabriella Di Girolamo - Segretario Generale
Organismo di tutela	TAR Tribunale Amministrativo Regionale - Lombardia
Termine fissato per la conclusione del procedimento	La SCIA ha efficacia immediata. Verifiche dei requisiti e dei presupposti: tempi e modalità Il Comune, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività'. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, il Comune, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a sessanta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle stesse, decorso il suddetto termine, l'attività' si intende vietata. I nominativi segnalati in questa scheda quali responsabile del provvedimento finale, potere sostitutivo in caso di inerzia e Organismo di tutela sono riferiti all'eventuale provvedimento di sospensione/divieto.

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/421310>

[2] <https://www.comune.cremona.it/imposta-soggiorno>

[3] <https://www.comune.cremona.it/node/505418>

[4] <http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap/comune/t/D150>

[5] <mailto:sportello.unico@comune.cremona.it>

[6] <http://www.comune.cremona.it/sites/default/files/diritti-istruttori-suap-2016.pdf>

[7] <https://www.comune.cremona.it/node/427421>

[8] <http://www.impresainungiorno.gov.it>

[9] <https://www.comune.cremona.it/node/420900>